



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 12122/2024/R

Al nome di:

Cognome **FIGUS**
Nome **BARBARA**
Data di nascita **25/11/1971**
Luogo di Nascita **TORINO (TO) - ITALIA**
Sesso **F**



sulla richiesta di:
per uso:

INTERESSATO
RIDUZIONE DELLA META' DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DIRITTI: PER ESSERE ESIBITO IN
OCCASIONE DI CANDIDATURA ELETTORALE (ART. 1 COMMA 14 LEGGE 3/2019)

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CAGLIARI

CAGLIARI, 15/05/2024 09:42



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
(DE NICOLA LOREDANA)

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.



BARBARA FIGUS

CURRICULUM VITAE

52 anni, vedova e madre di una figlia 22enne, Oss3 ed infermiera volontaria della Croce Rossa italiana, dirigente e coordinatrice sarda del Popolo della Famiglia, nonché tra i fondatori, dal 2016. Prima scout e anche capo scout poi cresciuta nella Gioventù francescana ed in seguito consacrata laica nell'Ordine Francescano secolare.

Volontaria di Radio Maria prima in studi mobili sardi poi nella promozione della radio nel territorio ed eventi in RSA etc. Famiglia di origine di commercianti, ho sempre lavorato in proprio a parte delle parentesi alle dipendenze. Mi ritengo e mi dicono essere una persona sensibile ed empatica. Membro e fondatrice di varie associazioni di volontariato onlus, ho sempre lavorato nel sociale. Molto sensibile ai temi valoriali come la difesa della vita dal concepimento fino alla morte naturale, la famiglia naturale, la natalità e la persona in ogni suo aspetto con particolare attenzione alla disabilità e alle persone particolarmente fragili o che vivono dei disagi.

Voglio portare a Bruxelles, come faccio da sempre nel lavoro e nella vita sociale e politica, i valori provenienti dalla tradizione e dalla fede cristiana.

Vorrei un'Europa sicura, generosa nei confronti dei disagiati, protettrice della vita, non vessatoria come quella che invece vediamo e subiamo ora, un'Europa bella e giusta che permette di fare esprimere al meglio tutte le potenzialità di ogni singola nazione.

Esiste una motivazione primaria per cui, come mamma e donna, decido di "buttarmi" nel grande pantano (lasciatemelo dire) della politica: L'amore per la Famiglia, nel suo senso più sacro, come cellula fondante la Società e come nucleo pensato da Dio.

E fu una persona, un grande uomo ed un grande santo, a darmi la spinta: Papa Giovanni Paolo II°. E' grazie a quel suo "Ci alzeremo in piedi" pronunciato anni prima (ancora ero piccola), nel suo viaggio negli Stati Uniti, ma che ancora riecheggia oggi, che ho deciso che anch'io, come mamma e come donna, potevo forse dare una mano, perché non tutto è perduto.

"Non lasciatevi rubare la speranza" - diceva anche sempre Papa Wojtyla- e così ho deciso di dargli ascolto, perché in quelle sue parole ci ho visto una chiamata personale forte e chiara.

Entro così nel bellissimo mondo del Popolo della Famiglia e da allora non riesco a dire di no alle varie chiamate, con soventi aiuti che io ritengo provenire dal Cielo.

Ho con il PDF affrontato l'avventura delle Europee 2019 (e poi altre varie tra politiche ed amministrative): Un sogno. Mai avrei creduto di arrivare a fare una cosa del genere. Io che la politica l'ho sempre guardata da lontano e con molta molta diffidenza. Sì, perché la politica non è sempre pulita, ahimè. Con il Popolo della Famiglia tanti, mamme e papà, si impegnano con cuore ed anima a servizio del Bene Comune. Quel bene che va al di là di noi e che dobbiamo tutelare.

Il cuore di un discorso del 30 marzo 2006 di Papa Ratzinger ai popolari europei è anch' esso stato per me un forte richiamo e il suo porre l'accento sui principi non negoziabili e la loro precisa elencazione: "Per quanto riguarda la Chiesa cattolica, l'interesse principale dei suoi interventi nell'arena pubblica è la tutela e la promozione della dignità della persona e quindi essa richiama consapevolmente una particolare attenzione su principi che non sono negoziabili. Fra questi ultimi, oggi emergono particolarmente i seguenti:

- tutela della vita in tutte le sue fasi, dal primo momento del concepimento fino alla morte naturale;**
- riconoscimento e promozione della struttura naturale della famiglia, quale unione fra un uomo e una donna basata sul matrimonio, e sua difesa dai tentativi di renderla giuridicamente equivalente a forme radicalmente diverse di unione che, in realtà, la danneggiano e contribuiscono alla sua destabilizzazione, oscurando il suo carattere particolare e il suo insostituibile ruolo sociale;**
- tutela del diritto dei genitori di educare i propri figli.**

"Questi principi non sono verità di fede anche se ricevono ulteriore luce e conferma dalla fede. Essi sono iscritti nella natura umana stessa e quindi sono comuni a tutta l'umanità. L'azione della Chiesa nel promuoverli non ha dunque carattere confessionale, ma è rivolta a tutte le persone, prescindendo dalla loro affiliazione religiosa. Al contrario, tale azione è tanto più necessaria quanto più questi principi vengono negati o mal compresi perché ciò costituisce un'offesa contro la verità della persona umana, una ferita grave inflitta alla giustizia stessa".

Per il Popolo della Famiglia, il programma di azione è costituito dall'intersezione tra il discorso di Benedetto XVI sui principi essenziali e quindi non negoziabili , la sollecitudine dell'amato e compianto San Giovanni Paolo il grande, con la sua grande attenzione per la donna e per la bellezza della complementarietà uomo-donna nelle loro proprie diversità e la pastorale di Francesco, che ci ha invitato con chiarezza ad azioni concrete e testimoniali sulla forza della famiglia, senza mai dimenticare il sostegno agli ultimi. Il Popolo della Famiglia ha fondato il suo programma politico sulla Dottrina sociale della Chiesa cattolica sin da principio.

Come referente regionale attuale del Popolo della Famiglia Sardegna, posso dire che abbiamo ormai raggiunto una discreta conoscenza delle problematiche delle famiglie sarde, ove per parecchi siamo diventati un punto di riferimento, ormai , per la segnalazione di problematiche e criticità'.

Spero quindi e mi auguro di poter essere utile, in qualche modo , alla causa.

Barbara

***Barbara Figus, Via Vittorio Emanuele III° 68 , Villanovaforru. E-mail barby.figus71@gmail.com**

Tel 3271685562

*IN FEDE
Barbara Figus*